

Es gibt nichts Gutes, außer man tut es

Am Anfang steht ein herzliches Willkommen, Wiedersehen, Kennenlernen. Die „Zeitfee“ gibt das Zeichen zum Aufbruch. Große Freude über die gestiegenen Übernachtungszahlen. Die „Zukunfts werkstatt Salecina“ bastelt in der „Kreativphase“ weiter an Ideen. Ein neuer Videoclip zeigt Salecina wie es ist: Herzlich, einladend, offen für alle und Lust auf mehr machend. Damit das so bleibt, soll mit der Hochschule für Technik und Wirtschaft Chur erforscht werden, wer die Gäste sind, wer sie waren, wer sie sein werden. Eine neue Broschüre wird über Salecina informieren: Vergangenheit – Gegenwart – Zukunft. Wer möchte, kann Salecina künftig mit nach Hause nehmen. Ein T-Shirt mit Zeichnungen von Kindergästen wartet im Büro auf InteressentInnen. Die



Salecina äussert seine eigene Meinung / Salecina esprime la propria opinione

Baukommission baut, die Sitzkommission beschließt das Sitzen auf neuen Sitzkissen aus regionaler Herkunft und die Seminarkommission stellt das Seminarprogramm für 2017 vor. Alles scheint wie immer. Der Rat gibt Ratschläge. Wirklich alles? Nein, ein Hauch von Revolution bahnt sich an. Es soll wieder mehr Raum für politische Diskussionen entstehen. Wo und wie? Offen. Es gibt nichts Gutes, außer man tut es.

Non c’è nulla di buono, a meno che non lo si faccia

All’inizio un caloroso benvenuto, rivedersi, conoscersi. Il segno con la mano per indicare i tempi dà il segnale di partenza. Grande gioia per l’augmento dei pernottamenti. Il laboratorio sul futuro di Salecina continua nella sua fase creativa con molte idee. Un nuovo videoclip mostra Salecina come è: calorosa, invitante, aperta a tutti/e e desiderosa di fare di più. Perché rimanga così, si vuole fare una

ricerca insieme alla Hochschule für Technik und Wirtschaft (Università di Scienze Applicate) di Coira su chi sono, chi erano e chi saranno gli ospiti di Salecina. Un nuovo opuscolo informerà su Salecina: passato, presente e futuro. Chi vorrà, potrà portarsi a casa Salecina. In ufficio vi aspetta una t-shirt con i disegni di alcuni bimbi e bimbe ospiti di Salecina. La commissione edilizia costruisce, la commissione sui posti a sedere decide sui nuovi cuscini di fattura regionale e la commissione seminari presenta il programma dei seminari per il 2017. Tutto pare come sempre. Il Consiglio dà consigli. Davvero tutto? No, si fa strada un soffio di rivoluzione. Deve esserci di nuovo più spazio per discussioni politiche. Dove e come? Tutto rimane aperto. Non c’è niente di buono, a meno che non lo si faccia.

Ulf Sieberg



„Kühe, Käse und 3 Kinder“ Am 9. August 21.00 Uhr wird der Film, in Anwesenheit der Unterengadiner Filmmacherin Susanna Fanzun, gezeigt.

Handgewobene Sitzkissen aus Naturwolle haben jetzt die Stühle und Sitzbänke in den Essräumen. Lieferant: finkhof.de

Salecina-Card: Die neue Salecina-Flatrate unbegrenzter Übernachtungen für Menschen

unter 30 Jahren kostet 730 Franken für ein Jahr.

Die Salecina-Internetseite gibt es seit letztem Juni auch in französischer und englischer Sprache.

„No Borders, kein Mensch ist illegal“, unter diesem Motto hängt seit Juli ein Transparent an der vorderen Wand des Hauses. Salecina will damit seine Meinung über die aktuelle Migrationspolitik äußern.

Hausnachrichten

Salecina T-Shirts für Kinder und Erwachsene sind neu im Büro erhältlich. Mit einer coolen grafischen Gestaltung verschiedener Kinderzeichnungen, die ein Jahr lang in Salecina gesammelt wurden.

„Solidarisch Altwerden“ Wer hat Interesse, ein Seminar zur Gestaltung des Alters (2017 in Salecina) mit zu planen und durchzuführen? Bitte melden bei christoph.berg1@gmx.de

Notizie dalla casa

„Kühe, Käse und 3 Kinder“: Il 9 agosto alle 21.00 viene presentato il film con la presenza della regista engadinese Susanna Fanzun.

Nuovi cuscini di lana intrecciata a mano sono ora sulle sedie e le panche delle sale da pranzo. Fornitore: finkhof.de

Nuova „Salecina-Card“: Pernottamenti illimitati per persone al di sotto dei

30 anni. Costa 730 franchi e vale 12 mesi.

La homepage di Salecina da giugno ha anche le pagine in francese ed in inglese.

„No Borders, kein Mensch ist illegal“, uno striscione con questo slogan è appeso da luglio sulla parete anteriore della casa. Salecina vuole esprimere così la propria opinione sulle attuali politiche della migrazione.

T-shirts di Salecina per bambini ed adulti si possono ora acquistare in ufficio. Hanno una bellissima grafica estratta dai disegni dei bambini raccolti per un anno.

Invecchiare in solidarietà: Christoph cerca un aiuto per organizzare e condurre un seminario, nel 2017, sulla gestione dell’età che avanza. Se vi interessa e parlate tedesco: christoph.berg1@gmx.de

Lichtblicke aus den Seminaren - Flash dai seminari

Alpenpflanzen selbst bestimmen

Das ist ein Kurs für EinsteigerInnen in die Botanik, die langsam aber sicher mehr Pflanzen (er) kennen möchten. Es fängt damit an, einige Pflanzenarten der Wiesen um Salecina mit Bestimmungsschlüsseln aus Büchern systematisch herauszufinden, d.h. man nähert sich in einem Ausschlussverfahren erst der Pflanzenfamilie, dann der Pflanzengattung und schließlich der Art selbst an. So zu lernen hat den Vorteil, dass man das gleiche Verfahren für alle Pflanzen anwenden kann. Mit der Zeit geht das immer rascher. Voraussetzung ist, dass man sich die Erkennungsmerkmale einprägt, so wie sie in jedem Pflanzenbuch, meist gleich vorne, dargestellt sind.

Am Anfang braucht man noch Anleitung, um die Unterschiede zu erkennen, nach dem Kurs geht es auch alleine – nur üben muss man ein wenig und v.a. immer wieder!



Florawoche

Es geht um's Ganze – den Lebensraum Alpen! Die Auffaltung und Abtragung, die Gesteine, die Geländeformen, die Gletscher und die Pflanzen- und Tierwelt, die sich einstellt nach dem Rückzug der Gletscher nach der letzten Eiszeit. Unterhalb der Zone des ewigen Eises regt sich schnell Leben: je weiter oben desto dichter an Felsen und Boden angeschiemigt, um Wind und Wetter zu trotzen. In der kurzen Vegetationszeit des alpinen Sommers heißt es schnell blühen und fruchten, damit man überlebt. Auffällige, bunte Blüten helfen, die Insekten anzulocken, die zum Befruchten nötig sind. Etwas weiter unten in der Zwerstrauchheide geht das Leben dann schon gemächerlich vonstatten, die Pflanzen haben einige Monate Zeit, ihren Lebenszyklus zu vollenden. Direkt oberhalb von Salecina in der Arven-Lärchen-Zone haben die Pflanzen schon von Mai/Juni bis Oktober Vegetationszeit, weil da das Wasser im Boden nicht gefroren ist. Jede dieser Wachstumszonen hat ihre ganz speziellen Pflanzenarten, von denen uns Conradin Burga und Imelda Schmid auf den Wanderungen mindestens die typischen Vertreter vorstellen.

Abends gibt es Vorträge zur Entstehung der Alpen, zu Gletschern und der Pflanzenwelt in den alpinen Höhenstufen.

Imparare a identificare le piante alpine

Si comincia con lo scoprire alcuni tipi di piante presenti nei prati intorno a Salecina, imparando a cercare sistematicamente nei libri. Procedendo per esclusione, ci si avvicina dapprima alla famiglia, poi al genere e infine alla specie. Imparare così ha il vantaggio che si può usare lo stesso procedimento per tutte le piante. Col tempo si va sempre più veloci. La premessa è che si memorizzi quali sono i segni di riconoscimento, così come sono presentati in ogni libro per lo più subito nelle prime pagine. All'inizio è necessario essere guidati per riconoscere le differenze, dopo il corso si riesce anche da soli, ci si deve solo esercitare un po' e soprattutto continuamente!

La settimana della flora

Durante questo corso abbiamo preso in considerazione tutto quello che riguarda lo spazio vivente delle Alpi. Il corrugamento e l'erosione, le rocce, le forme dei terreni, i ghiacciai e il mondo vegetale e animale che

appare dopo il ritiro dei ghiacciai dopo l'ultima epoca glaciale. Sotto la zona del ghiaccio perenne nasce rapidamente la vita, tanto più in alto quanto più strettamente legata alle rocce e al terreno per resistere al vento e alle intemperie. Nel breve periodo della vegetazione dell'estate alpina c'è una rapida fioritura e una rapida produzione di frutti per sopravvivere. Vistose fioriture di tutti i colori attraggono gli insetti necessari per la fecondazione.

Un po' più sotto, nella parte dei cespugli nani, la vita si svolge già più tranquillamente, le piante hanno qualche mese di tempo per completare il loro ciclo vitale.

Direttamente sopra Salecina, nella zona dei pini cembri e dei larici, il periodo vegetativo delle piante va da maggio/giugno ad ottobre, poiché qui l'acqua non gela nel terreno. Ciascuna di queste zone ha una propria specie di piante ed animali, che Conrado Burga e Imelda Schmid ci hanno mostrato durante le escursioni, almeno quelli più tipici.

Nelle serate dei giorni trascorsi con Conrado Burga ci sono state anche delle piccole conferenze sulla formazione delle Alpi, dei ghiacciai e del mondo vegetale alle diverse altitudini.

Barbara Drescher

4 Tage Salecina für Frauen*: Feminismus, eine Idee, die noch was taugt!

Wie schon 2015 stieß auch dieses Jahr das queer-feministische Frauen*Seminare - das an die Frauenseminare in Salecina der 80er Jahre anknüpft - auf große Resonanz. Über 50 Frauen* aus Italien, Schweiz, Österreich und Deutschland konnten sich über Regionen und Generationen hinweg treffen und austauschen. Es wurde gelesen, viel diskutiert, Neues ausprobiert, einiges erwandert, wild getanzt, mäßig getrunken & geraucht, wundervoll gegessen und herzlich gelacht. Trotz der sehr unterschiedlichen Frauen*-Bewegungen, diversen feministischen Sozialisationen, kontroversen politischen Bewertungen und anderer Unterschiede - wie Sprache oder Erfahrungen - wurde deutlich, wie wichtig kluge feministische Interventionen sind. Wir machen weiter! Der Termin für 2017 steht schon: 21.-25.Juni.



Salecina, 4 giorni solo per le donne*: Femminismo, un idea che vale ancora!

Come già nel 2015 anche quest'anno il seminario femminista-queer, che ha preso spunto dai seminari femministi di Salecina degli anni 80, ha avuto un grande riscontro. Più di 50 donne* da Italia, Svizzera, Austria e Germania si sono incontrate superando appartenenze regionali e generazionali. Letture, discussioni, sperimentazioni, escursioni e danze appassionate. Abbiam bevuto e fumato con moderazione, mangiato in modo magnifico e riso di cuore. Nonostante le grosse differenze tra i vari movimenti femministi, i diversi tipi di formazione, le controversie sulle priorità politiche, o altre differenze come la lingua o le esperienze personali, è emersa chiara l'importanza di un'azione femminista intelligente e mirata. Continueremo! E' già stata fissata la data per il 2017: dal 21 al 25 giugno.

A.-M.B.

Berggebiete wohin? Bergeller-Tagung 16. bis 19. Juni 2016

Regioni alpine - quale futuro? Convegno bregagliotto 16 - 19 giugno 2016

Alpenhorizonte

Die Zukunft der Alpentäler und der Stellenwert der Kultur

Bergeller Resolution

Vom 16. – 19. Juni 2016 fand im Ferien- und Bildungszentrum Salecina die Tagung «Berggebiete wohin? Die Zukunft der Alpentäler und der Stellenwert der Kultur» mit über 40 Teilnehmer_innen aus dem Bergell, der ganzen Schweiz, dem Veltlin, Vorarlberg, Südtirol und Bayern statt.

Angesichts der grossen Herausforderungen der Berggebiete wie wirtschaftliche Schwäche, demografischer Wandel und politischer Bedeutungsverlust stellen wir fest,

- dass die kulturelle Identität alpinen Regionen Kraft und Würde verleiht und die Begegnung von peripheren und urbanen Räumen auf Augenhöhe ermöglicht,
- dass insbesondere Kulturinitiativen eine wichtige Basis für eine zukunftsfähige Regionalentwicklung leisten.

Davon ausgehend stellen wir folgende Forderungen an Politik, Kulturförderung und Regionalentwicklung:

- Das gesamte Spektrum der alpinen Kultur muss einen höheren Stellenwert erhalten.

• Besonders lokale und regionale Kulturinitiativen sollen die Bedeutung und den Raum erhalten, die sie benötigen, um relevante Impulse für die Erhöhung der Lebensqualität in den Bergregionen zu setzen.

• Die Kulturlandschaft ist ein wichtiger Teil des Lebens in den Bergregionen - deren Musealisierung und Übernutzung muss entgegengewirkt werden.

Der Alpenraum verfügt über ein grosses Potential herausragender Kulturschaffender und innovativer Kulturinitiativen. Nutzen wir diese Chance, indem wir den Dialog weiter fördern und neue Wege gehen!

Am 19. Juni 2016 von den Teilnehmer_innen der Tagung „Alpentäler wohin?“ verabschiedet.

Orizzonti alpini

Il futuro delle valli alpine e il valore della Cultura

Risoluzione della Bregaglia

Dal 16 al 19 giugno 2016 nel Centro di Formazione e Vacanze di Salecina ha avuto luogo il convegno “Regioni alpine – quale futuro? Il futuro delle valli alpine e l’importanza della cultura” con oltre 40 partecipanti provenienti dalla Val Bregaglia, da tutta la Svizzera, dalla Valtellina, dal Vorarlberg, dall’Alto Adige e dalla Baviera.

Di fronte alle grandi sfide delle regioni alpine come la debolezza economica, il cambiamento demografico e la perdita di rilevanza politica affermiamo

- che l’identità culturale conferisce alle regioni alpine forza e dignità e rende possibile l’incontro di spazi periferici e urbani da pari a pari,
 - che in particolare le iniziative culturali costituiscono una base importante per un futuro sviluppo regionale sostenibile.
- Partendo da ciò, facciamo le seguenti richieste alla politica, alla promozione culturale e allo sviluppo regionale:
- Tutto lo spettro della cultura alpina deve avere una maggiore importanza.
 - In particolare le iniziative culturali locali e regionali devono avere la rilevanza e lo spazio di cui necessitano, per incoraggiare in modo significativo l’innalzamento della qualità della vita nelle regioni alpine.
 - Il paesaggio culturale è una parte importante della vita nelle regioni montane – la cui musealizzazione e il cui sfruttamento devono essere contrastati.

Lo spazio alpino dispone di un grande potenziale di straordinari operatori e operatrici culturali e di iniziative culturali innovative. Sfruttiamo questa occasione, continuando a sviluppare il dialogo e percorrendo nuove strade!

I/le partecipanti del convegno “Regioni alpine – Quale futuro?”

Salecina/Bregaglia, 19 giugno 2016



Bartgeieraustellung im Turm Belvedere

Die Ausstellung von Pro Natura in Maloja (bis 23.10.2016) berichtet über den Bartgeier, der mit seiner bis zu 2,9 m Flügelspannweite der grösste einheimische Vogel ist. Als Lebensraum benötigt er Bergregionen mit grossen Höhenunterschieden, steilen Felswänden und guten Aufwinden. Bartgeier werden seit 1991 in den Schweizer Südalpen ausgewildert. Zusätzlich dazu sind junge Bartgeier vom Trentino (Norditalien) und aus den Hohen Tauern (Österreich) eingewandert. Im Kanton Graubünden sind aktuell acht Pärchen zu finden. Eines davon (beides ausgewilderte Tiere) hat sich seit 2014 im Bergell angesiedelt und zieht zur Zeit erfolgreich ein Junges gross. Ihren Horst haben sie in der Region Albigna gebaut. Dieser wird in unzugänglichen Felsen gebaut und misst bis zu 2m im Durchmesser, bestehend aus Ästen und Polstermaterial, wie Schaf- oder Steinbockwolle, Gras etc. Ihr grosses Einzugsgebiet reicht über das Bergell, Oberengadin, Avers bis nach Italien. Ihre Ernährung besteht fast vollständig aus Knochen von Kadavern, welche sie aus grosser Höhe auf die Geröllhalden knallen lassen, um schnabelgerechte Stücke zu erhalten.



Copyright Hansruedi Weyrich. Mit Dank an die Stiftung Pro Bartgeier / Grazie alla Fondazione Pro Gipeto.

Mostra sul gipeto alla Torre Belvedere

La mostra di Pro Natura a Maloja (fino al 23-10-2016) è dedicata al gipeto, che con un'apertura alare che arriva a 2,9 metri è l'uccello più grande del nostro territorio. Vive in regioni di montagna caratterizzate da grandi dislivelli, ripide pareti rocciose e correnti ascensionali. Alcuni gipeti vengono rimessi in libertà nelle Alpi Meridionali svizzere dal 1991. Inoltre dei giovani gipeti sono arrivati dal Trentino e dagli Alti Tauri (Austria).

Nel cantone dei Grigioni vi sono attualmente otto coppie di gipeti. Una di queste (entrambi rimessi in libertà) si è stabilita in Bregaglia dal 2014 e sta allevando con successo un giovane gipeto. Hanno fatto il loro nido nella Regione di Albigna. Il nido si trova in mezzo a rocce inaccessibili, ha un diametro che arriva a due metri, fatto di rami e imbottito di lana di pecora e di stambecco, di erba ed altro. Il loro territorio si estende dalla Bregaglia, dall'Alta Engadina, da Avers fino all'Italia. I gipeti si nutrono quasi esclusivamente di ossa di cadaveri, che riducono in pezzi adatti al loro becco lasciandoli cadere dall'alto su apposite aree rocciose.

Fabienne

Jürg Frischknecht

23.01.1947 - 18.07.2016

Bei Redaktionsschluss erreichte uns die Nachricht von Jürg Frischknechts Tod. Journalist und Buchautor, langjähriger Salecina-Stiftungsrat, über Jahrzehnte unermüdlicher Seminarleiter und Initiant von vielen verschiedenen Salecina-Veranstaltungen, ob historische Tagungen, Abendveranstaltungsreihen oder kulturelle Wanderwochen zu Literatur, Umwelt oder Alpenpolitik. Jürg hat Kontakte geknüpft, Texte geschrieben und Teilnehmende während vieler thematischer Wochen mit seinem immensen Hintergrundwissen bereichert. Salecina verliert mit ihm eine grosse Stütze und einen guten Freund.



Jürg Frischknecht

23.01.1947 - 18.07.2016

In chiusura di redazione ci ha raggiunto la notizia della morte di Jürg Frischknecht. Giornalista, scrittore, consigliere della Fondazione Salecina, per decenni instancabile organizzatore e conduttore di diverse manifestazioni a Salecina: convegni di storia locale; svariate serie di serate tematiche; settimane escursionistiche sulla letteratura, l'ambiente, o le politiche alpine. Jürg ha allacciato molti contatti in valle, scritto testi e arricchito con la sua grande conoscenza il sapere dei diversi partecipanti agli avvenimenti da lui organizzati. Salecina perde un grande sostegno e un caro amico.

Aus der Region

Ambria-Jazz-Festival Stampa Castelmur, 7. August 16h00: Attilio Zanchi, Marco Bianchi, Alfredo Ferrario und Francesco D'Auria

Das älteste **Open-air** in Graubünden heisst Chapella und findet wie immer zwischen S-chanf und Brail statt. Vom 5. bis 7. August

Arte Albigna: vom 2. Juli bis 30. September 2017 werden rund ein Dutzend namhafte Kunstschaffende sich mit der archaischen Bergwelt und den geschichtlichen, landschaftlichen und sozialpolitischen Besonderheiten der Albigna auseinandersetzen. Die eigens für diese Ausstellung geschaffenen Werke werden zwischen der Talstation und der Berghütte sichtbar sein.

Dalla regione

Ufficio postale di Maloja. Come proseguirà dopo il pensionamento dell'attuale addetto? Chiuderà o verrà mantenuto il posto di lavoro e il servizio? Il Comune della Bregaglia è in contatto con la Posta. La popolazione verrà informata sulle decisioni.

I biglietti dei bus e della ferrovia ora potranno essere acquistati all'Ufficio del Turismo. Lo chalet in legno di fronte alla posta è chiuso.

Ghiacciai, dove siete? Regula Bücheler, ex capo casa di Salecina, accompagna chi è interessato alla ricerca delle tracce dei ghiacciai nella zona della Torre Belvedere nei pomeriggi dell'11 agosto e dell'8 settembre.

Ambria-Jazz-Festival A Stampa Castelmur il 7 agosto: Attilio Zanchi, Marco Bianchi, Alfredo Ferrario e Francesco D'Auria.

L'open-air "Chapella", il primo del canton Grigioni, ha luogo come sempre in agosto tra S-chanf e Brail. Quest'anno dal 5 al 7.

Arte Albigna: Dal 2 luglio al 30 settembre 2017 circa una dozzina di famosi artisti si confronteranno con l'arcaico mondo della montagna e le particolarità storiche, paesaggistiche e politico-sociali dell'Albigna. Le opere, create appositamente per questa mostra, saranno visibili tra la stazione a valle e il rifugio.

Poststelle Maloja: Wie weiter nach der Pensionierung des aktuellen Posthalters: Schliessung oder Arbeitsplatz- und Dienstleistungserhaltung? Die Gemeinde Bregaglia ist mit der Post in Kontakt. Die Bevölkerung wird über die Entscheidungen informiert.

Bus- und Bahntickets für die Schweiz können, neu, im Tourismusbüro von Maloja gekauft werden. Das Holz-Châlet gegenüber der Post ist geschlossen.

Gletscher wo seid ihr? Regula Bücheler, ehemalige Betriebsleiterin von Salecina, begleitet Interessierte in Nachmittagsausflügen am 11. August und am 8. September auf der Suche nach den Spuren der Gletscher im Gebiet des Torre Belvedere in Maloja.